

COMUNE DI CARIATI
PROVINCIA DI COSENZA

NR. **20** DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE: STRAORDINARIA

-SEDUTA PUBBLICA DI
PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: MODIFICA DEGLI ARTICOLI 21-22 E 25 DEL REGOLAMENTO PER
IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI
CONSILIARI.

L'anno DUEMILADICIASETTE addì VENTINOVE del mese di MARZO alle
ore 15,30 nella sede del CENTRO SOCIALE DI CARIATI .

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si e'
riunito il Consiglio Comunale.

RISULTANO:

N.ORD.	COGNOME E NOME	P	A
01	GRECO Filomena	P	
02	SCALIOTI Ines	P	
03	PATURZI Achiropita	P	
04	COSENZA Maria	P	
05	SALVATI Sergio	P	
06	COSENTINO Francesco	P	
07	GRECO Giuseppe	P	
08	MARINO Pasquale	P	
09	MILILLO Francesco	P	
10	AGAZIO CATERINA	P	
11	CRESCENTE MARIA	P	
12	TRENTO PASQUALE	P	
13	SCORPINITI Assunta	P	

TOTALE PRESENTI : 13

TOTALE ASSENTI : 00

ASSISTE il Segretario Comunale : Dott.ssa CLAUDIA DONATO ;
Il Sig. Francesco COSENTINO nella qualità di PRESIDENTE , constatata la
legalità dell' adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il
punto all' ordine del giorno.

**OGGETTO: MODIFICA DEGLI ARTICOLI 21- 22 E 25 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.**

Relazione sull'argomento il presidente del consiglio evidenziando la necessità, nelle more di una revisione generale, di modificare alcuni articoli del regolamento al fine di recepire le nuove norme statutarie relativamente alla composizione del Consiglio Comunale ed ai quorum strutturali per la validità delle sedute.

Sottopone all'assemblea le seguenti modifiche al regolamento:

art. 21 comma 1 dopo la parola o per posta elettronica inserire **oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) o mediante deposito o altro mezzo che dia certezza dell'avvenuta notifica** (omissis) art. 21 comma 2 ultimo periodo dopo la parola con ricevuta di ritorno inserire **o notificato**;

art. 22 comma 1 primo periodo sostituire otto consiglieri con **almeno sette dodicesimi (7/12)** e dopo la parola Sindaco inserire **con eventuale arrotondamento per eccesso alla cifra superiore**, comma 1 secondo periodo sostituire la parola sei consiglieri con **la metà dei consiglieri**;

art. 25 comma 2 sostituire la parola un'ora di attesa con **mezzora (30 minuti)**

Dopo breve sospensione si riprendono i lavori alle ore 19,42.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del presidente ed i consiglieri intervenuti

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari approvato con delibera di C.C. n. 48 del 28/09/2001

Preso atto della proposta di modifica

Visto il vigente statuto comunale

Visto il T.U. 267/2000 e smi;

acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L.;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare le modifiche agli articoli 21- 22 e 25 del regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari approvato con delibera di C.C. n. 48 del 28/09/2001 nei testi definitivi di seguito riportati :

Art. 21. Convocazione

1. La convocazione dei consiglieri va disposta dal Presidente con avvisi scritti, da consegnarsi a domicilio a mezzo del messo comunale, o a mezzo fax. o per posta elettronica oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) , o mediante deposito, o altro mezzo che dia certezza dell'avvenuta notifica a seconda della indicazione data dal consigliere interessato e viene partecipato alle associazioni che ne facciano richiesta . L' avviso, comunque, sara' esposto in luoghi pubblici .

2. L'avviso di convocazione va consegnato nel domicilio indicato dal consigliere ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purchè la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona dal consigliere stesso indicata. Può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno o notificato nelle altre forme prima indicate.

3. Qualora il consigliere abbia residenza in altro Comune, deve eleggere domicilio nel Comune di cui è consigliere e indicare la persona alla quale vanno notificati gli avvisi.

4. Il personale incaricato della notifica deve presentare la relata comprovante l'avvenuta consegna dell'avviso di convocazione, o attestazione di avvenuta comunicazione in forma diversa.

5. L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli argomenti da trattarsi, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima riunione; per le altre sessioni va consegnato almeno tre giorni prima di quello fissato per la prima adunanza.

6. Nei casi d'urgenza, l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno 24 ore prima. In tal caso, però, l'esame di tutti o di parte degli argomenti va differito al giorno seguente qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti.

7. Altrettanto resta stabilito per gli argomenti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.

8. L'elenco degli argomenti da trattarsi in ciascuna sessione del Consiglio deve, sotto la responsabilità del Segretario comunale, essere pubblicato mediante affissione all'Albo pretorio almeno il giorno precedente a quello fissato per la prima adunanza.

9. Nessuna proposta può essere tuttavia sottoposta all'esame del Consiglio se, almeno ventiquattro ore prima della riunione, non sia stata depositata nella sala delle adunanze unitamente ai documenti necessari per poter essere esaminata, significando che, di norma, la documentazione relativa ai punti iscritti all' o.d.g. è depositata in segreteria contestualmente alla redazione dell' ordine medesimo.

10. Nell'avviso di prima convocazione può essere indicata anche la data della seconda convocazione.

Art. 22

Seduta prima convocazione

1. Il Consiglio non può deliberare su alcuno degli argomenti iscritti all'ordine del giorno se, alla seduta di prima convocazione, non intervengono almeno sette dodicesimi (7/12) dei consiglieri comunali senza computare a tal fine il Sindaco e con eventuale arrotondamento per eccesso alla cifra superiore. Alla seduta di seconda convocazione, che dovrà tenersi in altro giorno e, comunque, almeno ventiquattro ore dopo quella andata deserta, le deliberazioni sono valide, purché intervengano almeno la metà dei consiglieri senza computare il Sindaco.

2. I consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti

Art. 25.

Sedute – Adempimenti preliminari

1. Alla seduta partecipano anche gli Assessori esterni con diritto ad intervenire nella discussione senza diritto di voto. I rappresentanti di organismi pubblici o privati o singole persone, previamente invitate alla seduta consiliare, possono ottenere la parola.

2. All' ora stabilita nell 'O.D.G. il Segretario procede all' appello e in presenza del numero legale si dà subito inizio ai lavori , mentre in caso di mancanza di tale numero si attende il raggiungimento del numero legale necessario e solo allo scadere di mezzora (30 minuti) di attesa la seduta sarà dichiarata

deserta dal Presidente o da chi, in base al presente regolamento, lo sostituisce.

3. Il Presidente, in apertura di seduta, informa l'Assemblea su tutto ciò che ritenga utile e necessario o che, in qualche modo, possa riguardare l'andamento dell'Amministrazione.

4. Dà poi comunicazione dell'avvenuto deposito dei verbali delle deliberazioni adottate nella seduta precedente ed invita chi ne abbia interesse a dichiarare se ha da fare osservazioni.

4. I verbali vengono approvati per alzata di mano.

5. Sui processi verbali non è concessa la parola salvo che per introdurre rettifiche oppure per fatti personali.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

pareri segreteria

COMUNE DI CARIATI
PROVINCIA DI COSENZA
AREA SEGRETERIA- AFFARI GENERALI

PARERI TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 E ART 147/BIS DEL T.U. APPROVATO
CON DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000.

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI CC N. _____ DEL _____

CON OGGETTO: MODIFICA DEGLI ARTICOLI 21- 22 E 25 DEL REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

PARERE TECNICO:

FAVOREVOLE.

23 MAR. 2017

CARIATI, li _____

IL RESPONSABILE AREA

PARERE CONTABILE:

☐ - FAVOREVOLE / CONTRARIO in ordine all'assunzione della spesa di € _____ al
cap. _____ Oggetto _____ -Assunto Impegno
n. _____ / _____

MOTIVAZIONI: _____

☒ - NON NECESSARIO in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla
situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' ente.

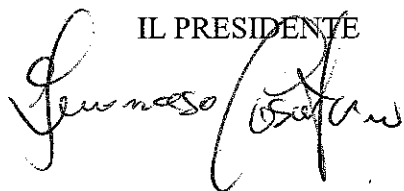
23 MAR. 2017

CARIATI, li _____

IL RESPONSABILE DELL' AREA CONTABILE

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE CHE VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO COME
SEGUE.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



00000000000000

Il sottoscritto Responsabile Area Segreteria , VISTI gli atti d' Ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione , a norma del Decreto Legislativo 18.08.2000,n.267,

E' STATA

X -Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134- 4^ comma- del D.Lgs.vo
citato;

X -Pubblicata in data - 7 APR. 2017 , per i prescritti 15 giorni (art. 124 D.Lgs.vo n.
267/2000), nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32,
comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ;

CARIATI, li 7 APR. 2017

Il Resp.Proc.to



IL RESPONSABILE AREA

